

ASSOCIAZIONE TUMORI TOSCANA – A.T.T. ONLUS

Sede in Firenze Via Benedetto Varchi n.63
Codice Fiscale 94076680480
Iscritta nel Registro Regionale Volontariato - Prov. Firenze al n. 451

Relazione al bilancio chiuso il 31/12/2020

Premessa

La presente Nota Integrativa, ha la funzione di illustrare i dati esposti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, mediante l'analisi, l'integrazione e lo sviluppo degli stessi.

Ancorchè non prevista per il bilancio delle ONLUS, si è ritenuto utile allegarla a tale documento al fine di rendere più esaustiva e più chiara la lettura del medesimo.

Segnaliamo che a partire dall'esercizio 2021, la forma dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della Relazione di missione seguiranno gli schemi fissi previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, previsti con decreto del 5 marzo 2020, i cui contenuti comunque non si discostano da quelli riportati nei documenti che compongono l'attuale bilancio.

Profilo informativo

L'Associazione Tumori Toscana (A.T.T.) è stata fondata a Firenze il 17 novembre 1999 con lo scopo di fornire gratuitamente e a domicilio cure ai malati oncologici 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno festivi inclusi. Collabora con medici specialisti in oncologia, cardiologia, angiologia ed altre branche per offrire adeguata consulenza ed assistenza al paziente.

Inoltre l'Associazione propone al malato ed ai suoi familiari un servizio di consulenza psicologica fornendo loro, sempre gratuitamente ed a domicilio, farmaci e presidi sanitari.

L'Associazione è una ONLUS (*organizzazione non lucrativa di utilità sociale*), iscritta al numero 451 del Registro Regionale del Volontariato nella Sezione Provincia di Firenze in base all'ex L.R.T. 28/93 e successive modifiche, con il Decreto del Dirigente del Progetto Politiche Sociali n. 40 del 6 settembre 2000; in data 6 aprile 2011, è stata inoltre iscritta al n. 773 del registro regionale delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. del 10/02/2000 n. 361.

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Collegio dei Revisori, il Comitato tecnico scientifico. A norma di statuto ai membri degli organi sociali non compete alcun compenso per la carica ricoperta.

L'Associazione per statuto è estranea a qualsiasi finalità lucrativa, trae i suoi fondi dalle liberalità, dalla organizzazione di eventi e campagne di attività, finalizzate alla raccolta di disponibilità e da altre forme di donazione oltre che dalla quota del 5 per mille dell'IRPEF destinata dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi.

Si ricorda in questa sede, che il D.Lgs. 117/2017, cd "Codice del Terzo Settore" (in breve "CTS"), ha disposto una revisione organica della disciplina riguardante gli Enti del Terzo Settore (in breve "ETS") al fine di favorire il "perseguimento del bene comune" ed i "livelli di partecipazione attiva delle persone", nonché l'armonizzazione dei diversi regimi in precedenza previsti.

In particolare la riforma sostituisce il regime delle ONLUS ed inquadra in modo organico le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS).

Al fine di permettere agli Enti interessati (associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, ONLUS) il completamento delle modifiche introdotte dal CTS, il legislatore ha inizialmente previsto un termine di 18 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del CTS.

Con il D.Lgs 3 agosto 2018 n.105 pubblicato sulla GU del 10 settembre 2018 ed entrato in vigore il giorno successivo, sono state introdotte, ai sensi dell'art.1, comma 7 della L. 6 giugno 2016 n.106, disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante appunto il codice del terzo settore.

In particolare la disciplina degli adeguamenti statutari, contenuta nell'art. 101 comma 2 del codice, ha visto tre importanti modifiche riguardanti l'ambito soggettivo di applicazione della norma, il profilo temporale e infine i limiti del ricorso alla facoltà modificativa semplificata.

In seguito con la Circolare n.20/2018 emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sono state indicate alcune specificazioni di ordine pratico ribadendo tra l'altro la data utile dell'adeguamento dello statuto dell'associazione al fine di una sua iscrizione presso il Registro del Terzo settore fissata per il 3 agosto 2019 e sono state fornite indicazioni sulle modalità da seguire per gli adeguamenti statutari.

Nel frattempo sono susseguite varie proroghe fino al decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2021 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2021 il termine entro il quale le Organizzazioni di Volontariato (ODV), le Associazioni di Promozione Sociale (APS) e le ONLUS iscritte nei rispettivi registri possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore.

La Vostra Associazione ha già predisposto il nuovo statuto che sarà sottoposto al vaglio dei competenti uffici al fine di verificarne la compatibilità e la completa rispondenza a tutti i requisiti che nel frattempo sono intervenuti consentendo una maggiore chiarezza e puntualità su alcuni aspetti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi, a nostra conoscenza, non esistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tali da modificare il presente bilancio.

Purtroppo anche nel corso del primo trimestre 2021, non accenna a ridursi l'emergenza sanitaria nazionale che per l'Associazione, implica sempre maggiori sforzi per mantenere alti e costanti gli standard qualitativi nella organizzazione e nella assistenza fornita ai pazienti

Nella Relazione sulla Missione sono riportati i fatti principali che hanno caratterizzato l'esercizio e le prospettive future dell'associazione.

Criteri di formazione

Gli schemi di bilancio adottati dall'Associazione anche per questo anno, sono sostanzialmente allineati alle linee guida raccomandate dall'Agenzia per le ONLUS e dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono invariati rispetto al precedente esercizio. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. In particolare si riferiscono alle spese sostenute per le licenze di software applicativo relativo al programma gestionale, ed alla registrazione del marchio, ammortizzate con un'aliquota annua del 20% prevedendo una loro ripartizione temporale in cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Automezzi: 25%
- Impianti e macchinari: 15%

- Attrezzature: 15%
- Mobili e arredi : 12%
- Macchine elettroniche ufficio: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Si riferiscono alla sola imposta IRAP, considerata l'assenza di qualsiasi attività lucrativa svolta dall'associazione che esclude quindi l'imponibilità IRES.

Proventi da attività istituzionale di raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi direttamente ricevuti dall'Associazione sono attribuiti all'esercizio in cui sono stati incassati così come i contributi ricevuti da Enti e Banche, oltre ai lasciti di cui ha beneficiato l'Associazione.

Anche il contributo del 5 per mille, il cui valore esprime cumulativamente ciò che è stato beneficiato sia in relazione all'anno 2018 per euro 254.643,57 che all'anno 2019 per euro 259.520,17, viene attribuito all'esercizio in cui viene incassato in quanto solo a seguito della sua effettiva manifestazione numeraria gli organi istituzionali possono procedere al suo vincolo per fini istituzionali con relativa assegnazione e successiva erogazione ai singoli progetti.

Oneri di supporto generale ed oneri per le attività istituzionali di raccolta fondi

Gli oneri di supporto generale e gli oneri per le attività istituzionali di raccolta fondi, sono attribuiti all'esercizio sulla base della loro competenza economica, essi comprendono anche l'IVA ove dovuta perché interamente a carico dell'Associazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio dell'associazione ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
	23	24	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello UNEBA

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.257	3.164	(907)

Non si è verificato nell'esercizio 2020 alcun incremento nelle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.291	27.976	(8.685)

Le uniche movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto di dispositivi elettronici

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.159	45.230	(12.071)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	11.070			11.070
Verso altri	22.089			22.089
	33.159			33.159

I crediti verso i clienti al momento della redazione del bilancio sono stati quasi tutti incassati non è stato pertanto necessario appostare alcun fondo svalutazione crediti.

La voce dei crediti verso altri, pari ad Euro 22.089 risulta così formata:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali su contratti locazione	6.300
Credito DL. 66/14/DL.3/20	1.996
Crediti tessera Q8	1.356
Acc.to Irap	11.539
Altri crediti diversi	898
	22.089

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
120.208	103.836	16.372

Si riferiscono alla polizza stipulata con la Compagnia Cattolica Assicurazioni per l'accantonamento del TFR.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.698.645	1.337.019	361.626

Descrizione	30/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	1.677.039	1.305.556
Assegni	1.384	6.266
Denaro e altri valori in cassa	20.222	25.197
Totale	1.698.645	1.337.019

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.661	4.700	(39)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.472.428	1.142.224	330.204

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo patrimoniale	1.117.352	24.872		1.142.224
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	24.872	330.204	24.873	330.204
Totale	1.142.224	355.076	(24.873)	1.472.428

Il fondo patrimoniale evidenzia un incremento dovuto all'avanzo di gestione dell'esercizio.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.000	20.000	0

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2019
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Altri	20.000				20.000
Arrotondamento					
	20.000				20.000

Non si rilevano variazioni rispetto al precedente esercizio e si riferiscono a fondi generici di autoassicurazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
119.345	133.611	(14.266)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	133.611	36.780	51.046		119.345

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
249.161	203.910	45.251

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	121.279			121.279			
Debiti tributari	24.504			24.504			
Debiti verso istituti di previdenza	65.498			65.498			
Altri debiti	37.880			37.880			
	249.161			249.161			

"Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce dei debiti verso Enti Previdenziali è formata dal debito v/INPS su stipendi di dicembre per Euro 20.302 e dal debito v/Enpapi per Euro 45.196 relativo al debito presunto verso tale ente previdenziale, il cui pagamento non è stato formalmente richiesto.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP per Euro 11.420 al lordo degli acconti effettuati pari ad Euro 11.539, per ritenute trattenute su dipendenti e lavoratori autonomi per Euro 13.084,

La voce relativa agli "altri debiti" comprende debiti verso organizzazioni sindacali, per Euro 407, debiti verso collaboratori e dipendenti per complessivi Euro 29.822, oltre ad altri debiti diversi per Euro 7.651.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni dell'associazione.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.787	22.180	(4.393)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Rendiconto della gestione

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.653.658	1.453.583	200.075

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Contributi liberali	14.755	387.150	-372.395
Campagna per la raccolta di fondi	279.820	288.682	-8.862
Altre attività di raccolta fondi	765.472	422.985	342.487
Salvadanai	15.813	24.277	-8.464
Contributo 5 per mille	514.164	235.445	278.719
Contributi altri progetti/lasciti	63.634	95.044	-31.410
	1.653.658	1.453.583	200.075

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.306.197	1.413.465	-107.268

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materiale sanitario e farmaci	33.715	26.971	6.744
Servizi generici	137.003	34.429	102.574
Manifestazioni	449.385	654.261	-204.876
Godimento di beni di terzi	37.566	36.104	1.462
Salari e stipendi	449.902	459.815	-9.913
Oneri sociali	151.994	147.969	4.025
Trattamento di fine rapporto	34.101	37.589	-3.488
Ammortamento immobilizzazioni	12.107	9.085	3.022
Oneri diversi di gestione	423	7.242	-6.819
	1.306.197	1.413.465	-107.268

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(5.837)	319	6.156

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	651	491	160
(Interessi e altri oneri finanziari)	6.488	172	(6.316)
	(5.837)	319	6.156

Imposte sul reddito d'esercizio (IRAP)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.420	15.564	(4.144)

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e dalla presente Nota al bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze

Il Presidente A.T.T.
Dott. Giuseppe Spinelli


